



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

U. prot DSA - DEC - 2009 - 0001359 del 16/10/2009

VISTI gli articoli 35 e 36, comma 7, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO il D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377;

VISTO il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 35, comma 2 ter del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 come modificato dal D.Lgs 16 gennaio 2008, n. 4;

VISTO l'art. 4 del D.lgs del 16 gennaio 2008 n. 4;

VISTO l'art. 18, comma 5, della legge 11 marzo 1988, n. 67; il D.P.C.M. del 2 febbraio 1989 costitutivo della Commissione per le Valutazioni dell'Impatto Ambientale e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art. 9 del DPR 14 maggio 2007, n. 90 che istituisce la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS; le successive modifiche di cui all'art. 7 del decreto legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, legge 123/2008;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dal Consorzio di Bonifica del Musone, Potenza, Chienti, Asola e Alto Nera del 14/11/2007, acquisita in data 21/11/2007 (prot. DSA/2007/30045) concernente il progetto "Diga sul Rio Capo d'Acqua in località Bivio Ercole e opere di gronda in comune di Fiuminata";

Y

VISTA la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale avvenuta in data 21 novembre 2007 sui quotidiani "La Nazione" e "Il Resto del Carlino";

PRESO ATTO che gli interventi in progetto finalizzati prioritariamente a derivare, invasare e gestire a fini prevalentemente irrigui, oltre che per scopi idropotabili, una parte dei deflussi provenienti dai principali corsi d'acqua del bacino dell'Alto Potenza consistono in:

1. uno sbarramento sul Rio Capo d'Acqua, tributario del Potenza, nel quale confluisce in sinistra poco a monte di Bivio Ercole;
2. una traversa di derivazione sull'Alto Potenza, localizzata a monte di Poggio Sorifa;
3. due traverse di derivazione minori, sui fossi Sorifa e Cornello, localizzate a monte di Poggio Sorifa;
4. un'opera di adduzione, in parte in condotta interrata ed in parte in galleria, che trasferisce all'invaso le portate derivate ai bacini allacciati;

PRESO ATTO che sono pervenute, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 le osservazioni da parte del pubblico che sono state considerate ai fini della definizione del procedimento come riportato nel parere della commissione VIA/VAS:

CONSIDERATO che la Regione Marche con nota del 15/5/2008 acquisita al prot. DSA/2008/15087 del 4/6/2008 ha comunicato che dall'incontro effettuato in data 9/5/2008 congiuntamente alla Regione Umbria, interessata al procedimento, è emersa la necessità di disporre di "...uno studio che analizzi gli impatti e le ricadute sull'intera asta del Fiume Potenza e, più in generale, le ricadute ambientali su area vasta (altri bacini idrografici eventualmente interessati dall'opera)" ed è stato richiesto che tale documentazione sia trasmessa dal Proponente a tutti i soggetti interessati;

CONSIDERATO che la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS ha richiesto la sospensione del procedimento condividendo la richiesta del proponente avanzata in data 10.6.2008 (prot. CTVA/2008/2414 del



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

18.6.2008) evidenziando, oltre a numerose lacune metodologiche e conoscitive emerse nel corso dell'iter di valutazione, la necessità di *“attivare un tavolo tecnico locale (regioni, enti, province) per la corretta valutazione della risorsa – bene Acqua per capire quali soluzioni progettuali si possano perseguire per far fronte deficit idrico attuale sia per uso agricolo che idropotabile”*;

VISTA la nota del 6 agosto 2008 (prot. DSA/2008/21837), con cui la Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale ha accolto la richiesta di sospensione del procedimento avanzata dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS evidenziando che *“solo a valle delle risultanze del tavolo tecnico potranno essere apportate le necessarie revisioni del progetto e opportunamente approfondite le tematiche già evidenziate in corso di istruttoria”* e restando pertanto *“in attesa di ricevere lo studio di impatto ambientale aggiornato e revisionato in base agli esiti del tavolo tecnico”* ;

ACQUISITO il parere n. 318 del 28.07.2009 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e che evidenzia in particolare:

- carenze documentali relative sia ad aspetti progettuali che ambientali che non consentono di effettuare una compiuta valutazione in merito alla compatibilità ambientale delle opere in progetto;
- la mancata effettuazione della Valutazione di Incidenza sui Siti di Importanza Comunitaria IT5210019 “Fosso della Vallaccia – Monte Pormaiore” e IT5330010 “Piana di Pioraco” con i quali gli interventi in progetto interferiscono sia durante la fase di costruzione che in fase di esercizio;
- la mancata attivazione di un previsto tavolo tecnico tra le Amministrazioni interessate che avrebbe dovuto apportare le necessarie revisioni al progetto ed approfondire opportunamente le tematiche carenti già evidenziate nel corso dell'iter istruttorio;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover procedere ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 4 del D.P.C.M. 27.12.1988;

SI DISPONE

Il pronunciamento **interlocutorio negativo** circa la compatibilità ambientale del progetto "Diga sul Rio. Capo d'Acqua in località Bivio Ercole e opere di gronda in comune di Fiuminata" proposto dal Consorzio di Bonifica del Musone, Potenza, Chienti, Asola e Alto Nera con sede in Macerata, Via Ghino Valenti, 6.

Il presente provvedimento sarà comunicato al Consorzio di Bonifica del Musone, Potenza, Chienti, Asola e Alto Nera, al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Regione Marche, alla Regione Umbria, alla Provincia di Macerata. sarà cura delle Regioni comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Il presente decreto è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS, sul sito WEB del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'estratto del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale o dalla notifica dell'atto.

Roma li

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Bruno Agricola)